



---

Prot. 6278

**VERBALE PRESTAZIONI DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE**  
**(art. 163 – D.Lgs. 50/2016 e smi)**

Il sottoscritto Arch.Gabriele Bellini, Responsabile dell'Area tecnica,

**preso atto** dell'evento alluvionale che ha interessato il territorio del Comune di Bagnacavallo, causato da forti precipitazioni sia sul territorio comunale ed in particolare su quelli a monte dei corsi d'acqua fluviali, determinando un innalzamento dei livelli idrometrici del fiume Lamone e la rottura dell'argine sinistra idraulica del fiume Lamone in corrispondenza della Via Sottofiume Boncellino incrocio Via Muraglione in data 03/05/2023;

**effettuati** sopralluoghi sul territorio interessato dall'allagamento che hanno evidenziato il coinvolgimento di strade, edifici residenziali e produttivi (con particolare riferimento ai piani terra, interrati, cortili e piazzali esterni), nonché campi e aree rurali in prossimità di Via Muraglione, via Sottofiume Boncellino (SP), via San Gervasio, via Albergone abitato di Traversara, le strade circostanti l'area di via Redino, via della Repubblica e le strade limitrofe alla scuola dell'infanzia Gaiani/Arcobaleno;

**accertato** che si è provveduto all'immediata evacuazione e soccorso dei residenti delle abitazioni ricadenti nella zona della rottura dell'argine e delle altre zone del territorio comunale allagate da parte degli operatori comunali, dal Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile, nonché da Vigili del fuoco ed altri operatori specializzati attrezzati con i necessari mezzi/veicoli per il soccorso ecc.;

**accertato inoltre** che l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Servizio di Ravenna – Rischio idraulico ha immediatamente avviato gli interventi necessari per la riparazione e chiusura il prima possibile della falla, il ripristino dell'argine del fiume Lamone nonché il rafforzamento delle ulteriori sommità arginali franate ed indebolite, mentre il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha costantemente monitorato i livelli idrometrici dei corsi d'acqua consorziali ed ha installato pompe e idrovore in vari punti dei bacini del Fosso Redino e del Fosso Vecchio ove questi sono progressivamente esondati con il passaggio della piena interessando sia aree agricole che abitate;

**considerato** che a tutt'oggi ci sono zone urbane ed agricole con strade ed edifici ancora allagati, mentre in altre aree l'acqua si è ritirata lasciando uno strato di limo fangoso da rimuovere e



causando danni a beni immobili e mobili quali oggetti, arredi, elettrodomestici, attrezzature e strumentazioni, materiale vario, divenuti inutilizzabili pertanto da smaltire;

valutata l'entità dell'esondazione da parte del fiume Lamone e la situazione degli scolì consorziali e dei fossi comunali che stanno portando ad un allargamento della zona coinvolta e che le circostanze sopra descritte potrebbero protrarsi ancora diversi giorni ;

**RITENUTO NECESSARIO** attivare le "Procedure di somma urgenza e di protezione civile" di cui all'art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per rimuovere lo stato di emergenza e di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ed in particolare:

- **Messa in sicurezza della viabilità comunale**

mediante operazioni di pulizia dal fango e dal materiale portato dall'alluvione dei piani viari, pulizia e risezionamento dei fossi di scolo e dei sistemi di deflusso acque, anche mediante la pulizia delle condotte fognarie e delle caditoie stradali. Essendo state interessate dall'evento alluvionale, molteplici strade comunali in ambito urbano, extraurbano ed in zona agricola, si rende necessario contattare diverse ditte che intervengano contemporaneamente sulle aree individuate, con un numero e tipologia di mezzi diversi in modo da poter garantire un sollecito intervento sempre con finalità di messa in sicurezza e ripristino delle condizioni della viabilità, nonché la possibilità di accesso dei cittadini alle abitazioni ed aree private.

- **Allestimento spazi di prima accoglienza ed ospitalità**

A seguito dell'evento alluvionale, il Palazzetto dello sport di Bagnacavallo è stato inizialmente adibito a "punto di accoglienza per la popolazione". In un secondo momento tale "punto di accoglienza" è stato individuato per il territorio dei comuni della Bassa Romagna presso il Palasport di Lugo con conseguente spostamento dei cittadini presenti.

Data l'entità degli eventi e della necessità della presenza sul territorio di operatori specializzati il Palazzetto dello sport Bagnacavallo è stato destinato a "Comando Avanzato Vigili del Fuoco (U.C.L.)", pertanto si rende necessario allestire un certo numero di posti letto per l'ospitalità degli operatori sia del Comando Vigili del Fuoco sia dei volontari di protezione civile provenienti dalle colonne mobili di diverse Agenzie Regionali di Protezione Civile.

In particolare per l'accoglienza di tali operatori, occorre prevedere:

- la fornitura di materiale di consumo ed igienico

- la pulizia ed igienizzazione dei locali toilette e servizi del palazzetto da eseguirsi con una certa periodicità fino all'utilizzo della struttura

- fornitura di materiale tessuto non tessuto (geotessile) per la protezione del campo da gioco

- la possibilità di usufruire del servizio ristorazione per le colazioni e per le cene (in quanto il pranzo è fornito tramite i competenti servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna).

- **Fornitura di materiale per pulizie e sgomberi**



Considerata la grande adesione da parte di volontari "civici" del territorio che si sono resi disponibili a dare supporto a cittadini in condizioni di bisogno per lo svuotamento delle abitazioni o degli accessi ad esse da acqua e fango, si rende necessario fornire immediatamente agli operatori volontari e comunali le attrezzature idonee (guanti, badili, scope, spingiacqua, tubi, stivali, ecc) reperibili in ferramenta.

- **Rifornimento di carburante per veicoli, mezzi d'opera e attrezzature diverse**

Per lo svuotamento di strade allagate, di fossi a rischio riversamento nelle aree limitrofe, nonché per asportare l'acqua dalle abitazioni dei privati cittadini, sono state posizionate delle pompe ed idrovore alimentate a gasolio.

Inoltre i mezzi d'opera e veicoli utilizzati dagli operatori comunali e di Protezione Civile necessitano di rifornimento di carburante per circolare e non generare situazioni di fermo mezzi e attrezzature.

A tal fine occorre:

- il riempimento, con gasolio, della cisterna da 500 lt. già presente al Magazzino Comunale sito in via Lanconelli, normalmente destinata al rifornimento dei mezzi d'opera del Comune,
- la fornitura di ulteriori cisterne di gasolio, in quanto insufficiente quella già presente
- la possibilità di rifornimento per le attrezzature alimentate a benzina presso distributori autorizzati, mediante l'utilizzo di tessere carburanti (Card) dedicate.

- **Fornitura di sabbia**

Presso l'area di protezione civile "Base Orione" sita in via Crocetta ang. Via Trasale di Mezzo, il Gruppo comunale volontari di Protezione civile di Bagnacavallo con la collaborazione di altri volontari si è attivato per il riempimento e la distribuzione di una grande quantità di sacchi di sabbia alla cittadinanza nonché per creare "perimetri sacchettati di protezione" in diverse zone abitate a rischi allagamento. La scorta di sacchi a magazzino si sta rivelando largamente insufficiente rispetto all'emergenza creatasi, pertanto, si rende necessario ed urgente l'acquisto di sabbia/granisello misto presso fornitori in grado di garantire la consegna immediata delle grosse quantità necessarie.

- **Rimozione rifiuti**

A seguito del ritiro dell'acqua da edifici residenziali e produttivi si renderà necessario rimuovere notevoli quantità di rifiuti indifferenziati ed ingombranti provenienti dagli sgomberi dei locali allagati per consentire l'accesso alle aree private e ripristinare un normale stato della viabilità.

**Atteso** che quanto sopra si rende necessario per il concreto ed attuale pericolo di ordine igienico-sanitario, ambientale, sicurezza per i cittadini, per poter eseguire le operazioni di soccorso, oltre che per impedire il peggiorare della situazione a seguito di una eventuale reiterazione degli eventi dovuti ad altre precipitazioni piovache;

Al fine di evitare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed ulteriori disagi alla popolazione



---

**RITIENE INDISPENSABILE E INDILAZIONABILE**

- intervenire con “Procedure di somma urgenza e di protezione civile” di cui all’art. 136 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed eseguire tutti gli interventi, le forniture ed i servizi sopra descritti,
- richiedere alle ditte che verranno interpellate per l’esecuzione delle prestazioni necessarie una tempestiva quantificazione delle spesa occorrente per far fronte alle diverse situazioni di somma urgenza venutesi a creare e, successivamente, ad effettuare un dettagliato rendiconto delle attività poste in essere,
- provvedere alle spese necessarie attività di soccorso ed a quanto occorrente per garantire la pubblica incolumità e prevenire ulteriori situazioni di pericolo.

Bagnacavallo, lì 05/05/2023



Responsabile Area Tecnica  
Arch. Gabriele Bellini